



Bologna, 7 novembre 2006

All'Assessore alla Cultura della
Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 64,
40127 Bologna

Le sezioni regionali dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, nell'imminenza dell'approvazione del bilancio di previsione 2007 da parte della Regione Emilia-Romagna, intendono rivolgersi all'Assessore alla cultura e portare alla sua attenzione alcune riflessioni ed istanze, che qui di seguito avanziamo.

Abbiamo appreso con piacere e soddisfazione dell'intenzione dell'Assessore Ronchi di dare concretezza ad alcuni punti qualificanti della legge 18 ("Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali"), tra cui in particolare ricordiamo l'applicazione degli **standard di qualità**, da oltre tre anni approvati dalla Regione stessa ed ora in procinto di trovare un positivo legame con la pianificazione bibliotecaria ed archivistica; ci è parso inoltre di buon auspicio l'obiettivo esplicitamente dichiarato di esprimere, nell'ambito della redazione delle prossime Direttive triennali 2007-2009, un respiro programmatico realmente pluriennale, sia in termini di contenuti che di risorse certe.

Appare tuttavia evidente come buone intenzioni e positive affermazioni di principio debbano poter trovare elementi concreti di realizzazione e pianificazione, a partire dalle risorse finanziarie che la Regione vorrà mettere in campo, come significativo segnale di attenzione e coerenza rispetto all'obiettivo dichiarato di stimolare negli Enti un percorso virtuoso verso il raggiungimento degli standard qualitativi previsti.

Una scelta coraggiosa, da parte della Regione, di destinare finanziamenti non simbolici agli Enti che decidano di investire nello sviluppo e nella valorizzazione dei servizi, puntando al miglioramento delle proprie prestazioni e degli indicatori qualitativi, premierebbe l'intero sistema della documentazione e dell'informazione e favorirebbe l'utente finale, che troverebbe biblioteche ed archivi certamente più vicini ai suoi desideri, alle sue esigenze.

Non solo, un investimento significativo da parte regionale non potrebbe che innescare una catena di azioni virtuose negli altri Enti preposti alla programmazione, stimolati ad incrementare, a loro volta, i finanziamenti a favore dei servizi bibliotecari ed archivistici.

L'Associazione Italiana Biblioteche, sezione Emilia-Romagna, e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, sezione Emilia-Romagna, certe di interpretare il sentimento dei loro soci, ed anche di tanti operatori ed amministratori che in questi anni difficili si sono battuti per consolidare le biblioteche e gli archivi storici, chiedono all'Assessore alla cultura della Regione Emilia-Romagna di voler dare, nell'ambito del prossimo bilancio di previsione 2007, un segnale forte di rinnovata attenzione a questo importante settore della vita culturale, di investire, dunque, con risorse significative a favore del potenziamento del sistema bibliotecario e archivistico, che certamente potrà realizzarsi con maggiore forza e celerità qualora il percorso verso la qualità, caldeggiato anche da questa Regione, trovi da parte della stessa adeguati stimoli e riconoscimenti.

Associazione Italiana Biblioteche
Sezione Emilia-Romagna
Patrizia Lucchini

Associazione Nazionale Archivistica Italiana
Sezione Emilia-Romagna
Gilberto Zacché